

Il dibattito

Finanza, il cuore hi tech accelera prendono forma le filiere digitali

ANDREA FROLLÀ

Corrado Passera: "Urgente la creazione dell'Euro virtuale". Gian Maria Mossa: "Blockchain cruciale per garantire nuovi servizi". Roberto Catanzaro: "Vanno affrontate le complessità dei pagamenti". Chiara Frigerio: "C'è il nodo regole"

1 "Le nuove filiere della finanza digitale" l'evento promosso da Reply

Nonostante il Bitcoin, la blockchain, i token, le Distributed Ledger, le criptovalute e la De-Fi siano ormai entrati a pieno titolo nel grande dizionario della finanza, il futuro delle nuove filiere finanziarie digitali è ancora tutto da scrivere. Se è vero che dal 2009 a oggi attorno a Bitcoin&Co si è generata una vera e propria marea di progetti e iniziative, è altrettanto vero che da qualche anno si è iniziato a discutere seriamente di un vero e proprio nuovo ecosistema finanziario dal cuore hi-tech. Tuttavia, tra il ruolo degli operatori finanziari, il contributo dei player di pagamento, il posizionamento delle BigTech, i benefici per i consumatori e lo sviluppo del Digital Euro, restano ancora diversi interrogativi da sciogliere. Non è casuale che siano stati proprio questi grandi fronti aperti ad animare l'evento intitolato "Le nuove filiere della finanza digitale", organizzato da Reply in collaborazione con LaRepubblica. L'appuntamento, andato scena al Mandarin Oriental di Milano e trasmesso in diretta streaming su Repubblica.it, ha riunito alcuni massimi rappresentanti del mondo finanziario e diversi esperti di innovazione, con l'obiettivo di delineare i possibili scenari e le possibili traiettorie della finanza hi-tech e non solo.

VERSO IL DIGITAL EURO

«La creazione dell'Euro Digitale è una delle urgenze a cui dobbiamo dare la massima priorità. Se avremo l'Euro Digitale tra cinque anni, come sento dire, sarà troppo tardi: dobbiamo accelerare nella creazione di uno strumento competitivo e

alternativo al Dollaro Digitale o al Renminbi Digitale, che peraltro la Cina è già pronta a diffondere su larga scala nei prossimi mesi», ha avvertito Corrado Passera, fondatore e ceo di Illimity Bank. «C'è in gioco non solo la perdita di competitività, ma la nostra sovranità. Affidarsi alla valuta di altri porterebbe alla perdita dell'indipendenza della propria politica monetaria, economica e fiscale, che è espressione delle nostre democrazie. La posta è quindi altissima e va ben oltre i confini della finanza, arrivando alla collocazione geopolitica dell'Unione europea. L'Euro Digitale deve offrire il massimo servizio attraverso le funzionali-

tà della blockchain e delle tecnologie Dlt, ma al contempo deve mantenere tutte le garanzie collegate alle valute a corso legale e ai sistemi di anti money laundering. Inoltre, va chiarito che l'Euro Digitale non porterà alla disintermediazione degli operatori finanziari».

RIVOLUZIONE BLOCKCHAIN

«Oggi la consulenza patrimoniale non può prescindere dalla tecnologia e dal supporto che quest'ultima può offrire, in ottica sia di liberare tempo sia di aprire le porte a nuove opportunità. In questo senso, la blockchain rappresenta uno strumento cruciale non solo per migliorare l'efficienza del sistema bancario, ma anche per sviluppare una serie di servizi aggiuntivi che rendano il digital wealth management ancora più completo ed efficiente - ha spiegato Gian Maria Mossa, ceo di Banca Generali -. È nostro dovere come industria cogliere questa oc-

casione». Secondo Mossa i vantaggi sono indubbi, però esistono anche i rischi da mitigare. «Nel mondo dell'investimento il vero tema è la tutela dell'investitore. In tema di piattaforme c'è invece un valore chiaro, che però si scontra con il contesto regolamentare. La regolamentazione attuale cerca infatti di inquadrare la blockchain con le re-

gole attuali del gioco, ma bisogna innovare anche la modalità con cui si scrivono le regole, altrimenti i confini per sviluppare le sperimentazioni sono stretti».

LA COESISTENZA MONETARIA

«Oggi il mondo delle valute digitali come strumento di pagamento presenta più complessità che benefici - ha osservato Roberto Catanzaro, chief Strategy & Transformation officer di Nexi - Il primo tema è la fluttuazione di valore: non ha senso immaginare un sistema di pagamento retail in cui tra il momento in cui iniziò a cercare un bene e il momento in cui lo compro il valore della moneta oscilla del 5% o del 10%. Il secondo punto è la user experience: in termini di scalabilità, velocità e semplicità, i wallet e gli exchange hanno dei grossi limiti: la transazione è ancora lenta e complicata, oltre alle potenziali dispute e complicazioni. Inoltre, la domanda da par-



te degli esercenti è ancora abbastanza limitata». Tuttavia, ha sottolineato Catanzaro, i margini di sviluppo restano ampi e interessanti: «Dobbiamo prepararci a un mondo in cui coesistono monete pubbliche e private che sfruttano le Dlt? Assolutamente sì. È una priorità immaginare come fornire alle banche sistemi di pagamento dual use, che

possano orientarsi su valute fiat e valute digitali? Assolutamente sì».

OLTRE IL FAR WEST

Ultimo, ma non meno importante, il fronte delle regole. «Siamo in un momento di grandi cambiamenti, molti dei quali incerti e complessi, che stanno disegnando un nuovo futuro. I crypto-asset sono parte di questo futuro, perché sono una risposta potenzialmente più efficiente all'inclusione finanziaria di nuovi asset che possono accedere al mercato finanziario digitale. Ancora una volta la regolamentazione sta scrivendo il futuro e il sistema finanziario europeo non può giocare di rimessa ma deve saper guidare il cambiamento, facendo leva su competenze e compliance a tutela dei mercati e degli investitori», ha spiegato Chiara Frigerio, associate professor dell'Università Cattolica di Milano e segretaria generale del Centro di ricerca su Tecnologie, innovazione e servizi finanziari (CeTIF). «L'auspicio è che la regolamentazione non sia troppo stringente, chiusa e tecnica, sennò rischiamo di trovarci tra qualche anno a dover ragionare di revisioni delle normative, come già accaduto con diversi regolamenti europei. Bisogna inoltre essere attenti a costruire regole chiare sugli attori, ma anche sulle tecnologie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corrado Passera
ceo di Illimity Bank



Gian Maria Mossa
ceo di Banca Generali



Roberto Catanzaro
chief Strategy officer di Nexi

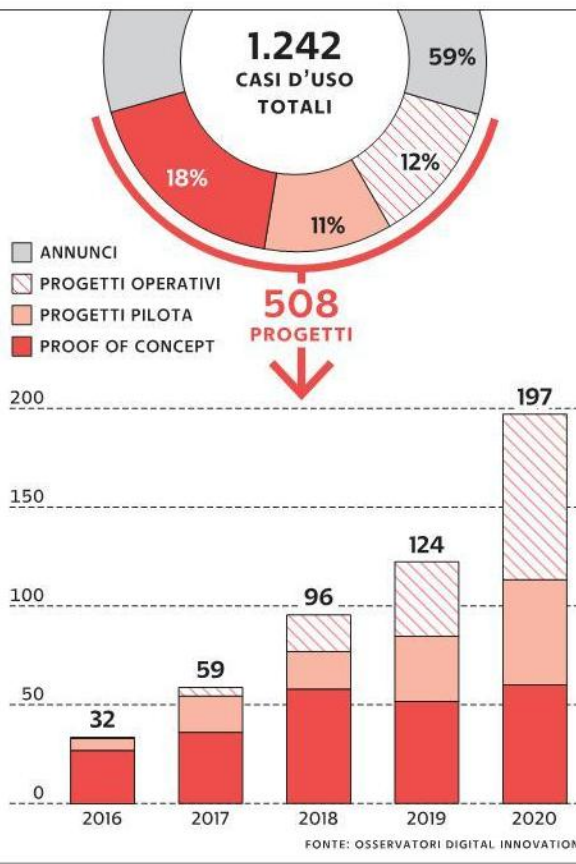


Chiara Frigerio
associate professor dell'Università Cattolica di Milano

I numeri



L'ANDAMENTO DEI PROGETTI BLOCKCHAIN NEL MONDO



GFTTY IMAGES

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato